

Oggetto: Agenzie Regionali L.R. n. 23/2002. Atto di indirizzo sulle modalità di controllo e valutazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore dell'Industria ricordano alla Giunta regionale che in base alla delibera n. 44/35 del 28.11.2003, il BIC Sardegna, il Consorzio 21, la IES e l'Osservatorio Industriale sono stati riconosciuti Agenzie Governative con decreto del Presidente della Regione n. 13 del 20.2.2004 ai sensi della L.R. n. 23/2002.

Gli Assessori precisano che, con il medesimo atto, la Giunta Regionale ha previsto la presentazione di un provvedimento contenente la descrizione dei sistemi di controlli della RAS sulle Agenzie e della pista procedurale relativa al finanziamento, all'attuazione e alla verifica dei piani affidati alla medesima. Gli Assessori ricordano infatti che le Agenzie possono operare in regime di affidamento diretto secondo piani e programmi regionali, in quanto equiparate a strutture incorporate (*in house*) alla RAS stessa.

Per tale motivo, l'esigenza di controllo si pone anche con riferimento alla legittimità degli atti amministrativi, alla corretta gestione delle Agenzie e all'efficace attuazione degli atti stessi, consistente nella valutazione della rispondenza dell'atto agli indirizzi e alle direttive impartite dalla RAS, come per gli altri enti regionali.

Nelle more di una organica disciplina normativa, gli Assessori richiamano l'esigenza di vincolare gli organi sociali delle Agenzie alle tipologie di controllo da parte della RAS di seguito indicate, in applicazione della normativa regionale e delle normative comunitarie e nazionali di recepimento in materia di fornitura di servizi.

In tal senso gli Assessori evidenziano la necessità di un duplice sistema di controlli, da un lato quello di tipo istituzionale e ordinario connesso allo status di Agenzia Governativa quale organo "*in house*" (controllo di legittimità e di merito); dall'altro, quello legato all'attuazione e alla verifica di specifici piani, progetti o specifici programmi affidati direttamente alle Agenzie (controllo di gestione e strategico). Con riferimento alla prima tipologia di controlli, gli Assessori ribadiscono l'esigenza che per tutte le Agenzie venga adottato un sistema di controlli, omogeneo per tutte le agenzie, analogo a quello delineato dalla L.R. 14/95 e che questo costituisca la pista di controllo, riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente delibera.

Questi prevedono:

- Controllo strategico e di efficacia, attraverso specifiche direttive nel rispetto delle linee degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale;



- Controllo di gestione sulla conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficienza ed economicità. Tali controlli dovranno attuarsi mediante l'adozione di parametri omogenei a quelli adottati dal Controllo di Gestione Interno della RAS per il controllo dell'Amministrazione e degli Enti;
- Controllo preventivo di legittimità e di coerenza con gli indirizzi generali da parte degli Assessorati Regionali competenti su:
 - a) programmi di attività;
 - b) piani finanziari e budget annuale di previsione;
 - c) regolamenti interni;
 - d) regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli Uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;
 - e) Regolamenti relativi all'ordinamento interno dell'organico;
 - f) Regolamenti che disciplinano la gestione finanziaria e patrimoniale;
- Controllo preventivo di legittimità e di coerenza con gli indirizzi generali su ulteriori fattispecie di atti aventi rilevanza finanziaria a seguito di segnalazione da parte degli organi di vigilanza e controllo;

Al fine di rendere attuabile il controllo di gestione e strategico, le agenzie governative dovranno redigere un piano che preveda un sistema di obiettivi coerente agli indirizzi dettati dagli organismi politici, le risorse destinate alle attività in programma e le fonti finanziarie, da cui si evincano le informazioni necessarie al rilevamento degli indicatori di gestione quantitativi e qualitativi.

Gli Assessori propongono che i controlli di legittimità e di coerenza con gli indirizzi sugli atti vengano esercitati dagli Assessorati competenti per materia in analogia a quanto previsto dalla L.R. 14/95 e precisamente dall'Assessorato alla Programmazione, Servizio Bilancio della Direzione Generale, per quanto attiene ai controlli sul Consorzio 21, e dall'Assessorato all'Industria, Servizio AA.GG della Direzione Generale., per quanto attiene alle altre Agenzie Governative Bic Sardegna Spa, Osservatorio Industriale S.r.l. e IES Scarl, secondo il principio generale per cui i controlli vengono esercitati dagli Assessorati titolari dei contributi per il funzionamento.



Con riguardo alla seconda tipologia di controlli (controllo strategico e di gestione), considerata la complessità dei programmi attuati dalle Agenzie e la necessità di attivare competenze diverse, tenuto conto delle interconnessioni esistenti, appare opportuno procedere alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro interassessoriale con i seguenti compiti:

- Individuazione e definizione di opportuni indicatori, per le valutazioni comparative di rendimenti e di costi e per la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati nei programmi e nelle direttive degli organismi politici;
- supporto alle direzioni generali per l'adozione delle decisioni e degli atti di competenza.

Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti soggetti:

- Uno o più rappresentanti della Direzione Generale dell'Assessorato all'Industria competente per ciascuna delle agenzie: Bic Sardegna Spa, IES Scarl e Osservatorio Industriale S.r.l.;
- Uno o più rappresentanti della Direzione Generale dell'Assessorato alla Programmazione competente per il Consorzio 21;
- Un rappresentante del Centro Regionale di Programmazione.

I componenti del gruppo di lavoro potranno essere individuati tra le unità di personale assegnate alle direzioni generali degli Assessorati per lo svolgimento delle attività inerenti il controllo di gestione e potranno operare avvalendosi del supporto dell'Ufficio Interno di controllo di Gestione istituito ai sensi della L.R. 31/98 per rendere omogenei i parametri di valutazione relativi al controllo di gestione e strategico con quelli utilizzati per il controllo dell'Amministrazione e degli Enti.

Le Direzioni Generali ed il gruppo di lavoro potranno avvalersi della collaborazione di uno o più referenti di ciascuna Agenzia Governativa allo scopo di garantire il necessario flusso informativo. La collaborazione verrà attivata attraverso appositi accordi.

Restano in ogni caso ferme in capo alle Agenzie le responsabilità statutarie e di controllo interno amministrativo. Restano altresì ferme in capo ai responsabili di Misura e alle Agenzie, laddove beneficiari di Misure del Por o di altre tipologie di finanziamenti, le procedure di monitoraggio e di controllo previste dai Regolamenti comunitari e dal POR medesimo o da altre disposizioni di legge.



Nelle more di una organica e specifica disciplina normativa, alle agenzie dovranno applicarsi, per quanto compatibili, le disposizioni normative degli enti pubblici, in linea interpretativa ed in attuazione del presente indirizzo della Giunta.

La Giunta regionale, sentita la relazione degli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Industria

DELIBERA

in conformità e quale atto di indirizzo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Gianfranco Duranti

IL PRESIDENTE

f.to Italo Masala

**per copia conforme
ad uso amministrativo**

ALLEGATO A-PISTA DI CONTROLLO DELLE AGENZIE DI SVILUPPO

Controllo di gestione e strategico del gruppo di lavoro

| Controllo preventivo | | |
|---|---|---|
| Atto sottoposto a controllo | Descrizione e finalità del controllo | Tempi |
| Programmi di attività e piano finanziario | Controllo di coerenza programmatica con la normativa vigente e con le linee programmatiche regionali. Controllo di coerenza preventiva della spesa e di congruità della stessa con gli atti di programmazione. | Invio annuale entro il mese di novembre prima della sua approvazione definitiva |
| Eventuali variazioni dei programmi di attività e dei piani finanziari | | Entro 10 giorni dall'approvazione da parte del CdA |

| Controllo consuntivo | | |
|------------------------------------|--|---|
| Atto sottoposto a controllo | Descrizione e finalità del controllo | Tempi |
| Rendiconto semestrale | Il controllo è volto a verificare sulla base di informazioni di sintesi gli impegni, le spese e le entrate relativi alle varie attività riferite al preventivo finanziario e agli atti di programmazione assicurando la possibilità di interventi tempestivi in caso di scostamenti, Inviare con cadenza trimestrale. | Entro 20 giorni dalla fine del semestrale |

| | | |
|---|--|---|
| Bilancio consuntivo, nota integrativa e relazione sull'attività | <p>Controllo per la rispondenza dei risultati effettivamente ottenuti con quelli programmati.</p> <p>Valutazioni comparative di rendimenti e di costi.</p> <p>Supporto all'attività di programmazione degli organismi istituzionali.</p> | 10 giorni dall'approvazione dell'assemblea dei soci |
|---|--|---|

CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ DA PARTE DEGLI UFFICI COMPETENTI

| Atto sottoposto a controllo | Descrizione e finalità del controllo | Tempi |
|--|---|--|
| Programmi di attività e piano finanziario | Verifica della corretta destinazione delle risorse attribuite dalla Regione | Invio annuale entro il mese di novembre prima della sua approvazione |
| Eventuali variazioni dei programmi di attività e dei piani finanziari | | Entro 10 giorni dall'approvazione da parte del CdA |
| Bilancio consuntivo, nota integrativa e relazione sull'attività | Verifica del rispetto delle norme di contabilità | 10 giorni dall'approvazione dell'assemblea |
| Regolamenti relativi all'ordinamento interno dell'organico | <p>Acquisizione del Parere di conformità da parte dell'Assessorato del Personale.</p> <p>Coerenza e legittimità amministrativa degli atti di organizzazione interna delle agenzie volta alla migliore organizzazione anche delle risorse umane in un ottica di ottimizzazione delle stesse.</p> | Invio degli atti 40 giorni prima della loro approvazione da parte dell'organo competente |
| Regolamento per la prestazione dei servizi e per l'espletamento dell'attività contrattuale | Verifica della coerenza dell'azione rispetto al programma di attività | Invio entro 40 giorni dall'approvazione degli organi competenti |

I controlli preventivo e successivi si considerano positivi trascorsi quaranta giorni dal ricevimento dell'atto da parte dell'Ufficio di controllo qualora il medesimo non abbia eccepito alcun rilievo. In tale caso i termini sono interrotti e il termine decorre dal ricevimento dell'atto modificato. Dovranno essere comunque garantiti gli obblighi fiscali e civilistici sanciti dalla normativa vigente, che non potranno essere ritardati per ragioni inerenti all'esigenza di indirizzo adottata.